



*Il Ministro
dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*



*Il sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
per la Politiche e gli Affari Europei*

Caro Commissario,

in funzione delle prossime iniziative della Commissione, l'Italia ha già rappresentato, con un documento generale, il proprio punto di vista circa la strategia da porre in essere per lo sviluppo del mercato unico digitale in Europa. Di tale documento è parte un apposito paragrafo dedicato ai profili di revisione del diritto d'autore, premessa per la crescita di quella leva fondamentale per lo sviluppo del mercato unico digitale costituita dalle industrie culturali e creative europee.

Il documento che è qui unito approfondisce il punto di vista italiano sulla revisione del diritto d'autore in Europa e intende fornire un contributo di riflessione in una fase in cui detta revisione costituisce uno degli obiettivi su cui si concentrerà particolarmente il lavoro della Commissione.

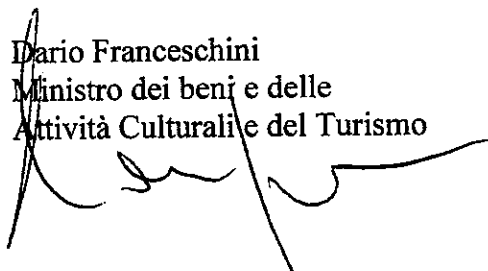
L'Europa costituisce la culla della creatività e della cultura nel mondo, questi elementi fanno dell'Europa il punto di riferimento per ogni anelito di libertà di espressione e di ricchezza spirituale e civile, ma anche per il successo economico di imprese e di lavoratori che nella creatività e nella cultura, veri "fattori della produzione", trovano la loro occupazione.

S.E. Gunther H. OETTINGER
Commissario Europeo per l'Economia
e la Società Digitali
BRUXELLES

S.E. Andrus Ansip
Vice Presidente della
Commissione Europea
BRUXELLES

Il diritto d'autore, quindi, è motore delle industrie culturali e creative, perché esse costituiscano settore strategico per la competitività, la crescita e l'occupazione in Europa, nonché per l'influenza culturale nel mondo. Deve esso continuare a svolgere questo suo ruolo essenziale nel mercato unico digitale, per retribuire adeguatamente i fornitori di contenuti culturali e creativi e colmare il divario di valore che nel tempo si è determinato a favore dei prestatori di servizi in internet. Solo così potrà realizzarsi compiutamente quella collaborazione responsabile fra tutti gli operatori del mercato unico digitale, elemento indispensabile per determinarne un reale e stabile sviluppo.

Dario Franceschini
Ministro dei beni e delle
Attività Culturali e del Turismo



Sandro GOZI
Sottosegretario di Stato
alle Politiche Europee
Presidenza del Consiglio

